

Un riconoscimento di grande prestigio ricevuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Il dr. Filippo De Marinis è Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana

Di origine roccanovese è figlio del dr Antonio De Marinis che abitava in piazza Castello

“E' il riconoscimento di un grande Presidente verso la mia persona per tutta una vita professionale spesa fra Roma e Milano nello studio e nella cura di una terribile malattia come il tumore polmonare e nell'assistenza ai pazienti ed alle loro famiglie”. Sono le parole del dottor, prof. Filippo De Marinis di origine di Roccanova che il 28 giugno scorso ha ricevuto al Palazzo del Quirinale, direttamente dalla mani del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l'onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana nel corso di una cerimonia privata, “per me colma di emozione” ha sottolineato l'oncologo. E nell'esprimere “un grazie di cuore al Presidente Sergio Mattarella”, il prof. De Marinis, attraverso la sua pagina internet, sottolinea ancora come “Da attuale Direttore della Divisione di Oncologia Toracica dello IEO (Istituto Europeo di Oncologia) di Milano e Presidente dell'Associazione italiana di Oncologia Toracica sono onorato e commosso di tale riconoscimento che rappresenta uno sprone ulteriore a fare ancor più e meglio per i miei pazienti dello IEO”. Figlio del dr. Antonio De Marinis di Roccanova, classe 1952 il prof. Filippo, che dal novembre 2013 è direttore della Divisione di Oncologia Toracica e Vice direttore del Programma Polmone, ha un curriculum di grande prestigio che ci vorrebbero giorni per leggere. Ma che ha



cominciato da subito, sin da quando nell'aprile del 1978, all'università La Sapienza di Roma ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia con una tesi sperimentale su “Bronchiti croniche e allergia”-cattedra di Tisiologia, con la votazione di 110 e Lode. Chiaro sin da subito al prof. De Marinis la strada da seguire. Tanto che nel 1981 arriva la prima specializzazione in Pneumologia e cinque anni dopo all'Università Cattolica del Sacro Cuore quella in Oncologia con una tesi sperimentale su “Aspetti clinici delle metastasi ossee da carcinoma primitivo del polmone”. Nel 1989 diventa Primario oncologo all'ospedale Forlanini della Capitale e nello stesso anno oncologo europeo partecipando alla 5^a “European Conference in Clinical Oncology-Esmo” a Londra. In seguito, è una continua ascesa fatta di docenze universitarie alle quali si legano ulteriori specia-

lizzazioni particolarmente nel campo oncologico che è possibile conoscere attraverso il web. Dal quale non è però possibile sapere del suo legame con Roccanova dove da ragazzo veniva in estate con la famiglia a trascorrere le vacanze. Il papà, la mamma, Caterina Bardelloni, e il fratello Giancarlo anche lui medico, specialista in ortopedia e traumatologia noto per aver partecipato nel 1984 al primo reimpianto completo di mano dell'Italia centro-sud, ed attualmente direttore dell'Icot di Latina, il più grande istituto ortopedico-traumatologico e di chirurgia vertebrale del centro-sud Italia. Tutti insieme e con molto garbo salutavano i conoscenti e non solo quelli che abitavano vicino alla loro casa nel vicolo di piazza Castello. Quella casa dove ritorneranno per posare nella cappella di famiglia le ceneri della mamma che si è spenta il 26 settembre scorso all'età di 94 anni. A. L.